



## COMUNE DI GIARDINELLO

Libero Consorzio Comunale di Palermo

Prot. n.7918 del 04.09.2015

Al Responsabile Settore Tecnico Associato  
Ing. Martino Dorotea  
Al Responsabile Settore Finanziario  
Dott. Coraci Gianluca  
Al Responsabile Settore Amministrativo  
Ing. Polizzi Giuseppe

p.c

Al Signor Sindaco  
Geloso Giovanni  
SEDE

Oggetto: Direttiva in materia di prevenzione fenomeni corruttivi nella formazione di commissioni, seggi di gara e nell'assegnazione del personale agli uffici.

Il Piano per la prevenzione della corruzione 2015-2017 prevede all'art. 8 le misure obbligatorie (previste dalla legge) e generali (riguardanti tutto il personale) per l'attività di prevenzione dei fenomeni corruttivi. In particolare, l'art.35-bis del D.lgs. n.165 del 2001, introdotto dall'art.1 comma 46 della L.n°190/2012, stabilisce le regole per la prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni, seggi di gara, a cui vengano applicati gli stessi principi per analogia, e nelle assegnazioni del personale agli uffici.

La norma si riferisce in particolare a coloro che sono stati condannati anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale che riguardano i delitti contro la pubblica amministrazione commessi dai pubblici ufficiali (peculato, concussione, corruzione, abuso d'ufficio, rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio, rifiuto od omissione di atti d'ufficio, interruzione di un servizio pubblico).

I dipendenti in questione:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzione, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Tali disposizioni integrano le eventuali norme speciali che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

La ratio di tale norma è indirizzata all'adozione di misure di prevenzione di carattere soggettivo, con le quali la tutela è anticipata al momento dell'individuazione dei soggetti cui dovrebbero essere attribuiti gli incarichi, verificando appunto l'esistenza di cause di inconfiribilità che derivano da una sentenza di condanna, compresi casi del c.d."patteggiamento", per i delitti contro la pubblica amministrazione anche se la decisione non è ancora irrevocabile ossia non è ancora passata in giudicato.

La situazione impeditiva viene ovviamente meno se viene pronunciata una sentenza di assoluzione, anche se non definitiva.

Pertanto tutti i Responsabili di Settore, all'atto della formazione delle commissioni per:

- l'assunzione o la selezione del personale;
- la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi,
- la concessione o l'erogazione di sovvenzioni e contributi;
- l'attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere;

dovranno effettuare la verifica circa la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e/o dei soggetti individuati per il conferimento dell'incarico di componenti o segretari delle predette commissioni.

L'accertamento sui procedimenti penali avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni del D.P.R. n°445/2000.

L'autodichiarazioni, munite del documento di riconoscimento in corso di validità, devono essere inviate alla sottoscritta in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione al fine di verificare l'insussistenza delle cause di inconferibilità, attraverso la consultazione del casellario giudiziale. Dell'accertata assenza di precedenti penali dovrà essere fatta espressa menzione nei provvedimenti di costituzione delle commissioni e seggi di gara.

Se all'esito della verifica risultano a carico del personale interessato dei precedenti penali per delitti contro la Pubblica Amministrazione, occorre:

- 1) Astenersi dal conferire l'incarico o dall'effettuare l'assegnazione;
- 2) Applicare le misure dell'art.3 del D.lvo n°39/2013.
- 3) Provvedere a conferire l'incarico o disporre l'assegnazione nei confronti di altro soggetto.

Si evidenzia che il dipendente sia a tempo indeterminato che determinato, è tenuto a comunicare non appena ne viene a conoscenza, al Responsabile della Prevenzione, di essere sottoposto a procedimento di prevenzione a procedimento penale per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

In caso di violazione delle previsioni di inconferibilità l'incarico è **nullo** ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. n°39/2013 e si applicano le sanzioni previste dall'art.18 del medesimo decreto ovvero coloro che hanno conferito gli incarichi nulli sono responsabili per le conseguenze economiche degli atti adottati.

Ad ogni buon fine, si allega copia dei modelli contraddistinti con le lettere A- B – C e D di autocertificazione che dovranno essere debitamente sottoscritti dagli interessati, con allegato il documento di identità in corso di validità, nelle fattispecie previste dalla legge e per i seggi di gara, a cui vengano applicati gli stessi principi per analogia. Si è tenuto conto, anche, del conflitto di interesse di cui all'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 facendo riferimento all'art. 51 del Codice di procedura civile come previsto dal comma 7 dell'art. 84" Commissione giudicatrice nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa" del Codice degli appalti.

I Referenti – Responsabili di Settore in indirizzo sono onerati di comunicare il contenuto della presente al personale assegnato, impartendo le necessarie disposizioni per garantirne una rigorosa e puntuale osservanza.

Allo scopo di darne ampia diffusione la presente direttiva verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali" ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.P.R. n.33/2013.

Giardinello, lì 04.09.2015

Il Responsabile della prevenzione della corruzione  
Il Segretario comunale  
F.to dott. Anna Maria Orlando

Modello A

Oggetto: Dichiarazione resa dai membri della Commissione per l'accesso o la selezione ai pubblici impieghi.

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Visto l'art.35/bis comma 1 lett. c del D.Lgs. n°165/2001 che "vieta di far parte, anche con compiti di segreteria di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi, coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale";

Visto l'art.35 comma 3 lett. e del D.Lgs.n°165/2001 che prevede: "Le Commissioni di concorso siano composte da esperti di provata competenza e che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali."

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. N°. 45/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 comma 1 del medesimo Decreto, sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1991.

Dichiara

1.  Di NON essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art.314-335) "Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione" del codice penale.

di essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art.314-335) "Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione" del codice penale.

2.  che NON sussistano le ipotesi di incompatibilità previste dall'art.35 comma 3 lett.c del D.Lgs.N°165/2001

che sussistano le ipotesi di incompatibilità previste dall'art.35 comma 3 lett.c del D.Lgs.N°165/2001

3. Di aver esaminato l'elenco dei candidati ed ai sensi dell'art.51 del codice di procedura civile:

di NON essere incompatibile;

di essere incompatibile;

4.  di accettare di far parte della Commissione di valutazione;

di NON accettare di far parte della Commissione di valutazione;

#### Trattamento dati personali

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Giardinello, lì

Il dichiarante

## Modello B

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti dei Seggi di gara per l'affidamento dei lavori, forniture e servizi.

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Visto l'art. 35/bis comma 1 lett. c del D. Lgs. n°165/2001 comma 1 lett. c, che "vieta di far parte, per la scelta del contraente per l'affidamento dei lavori, forniture e servizi, a coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ed in analogia si applica ai membri dei seggi di gara";

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. N°. 45/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mandaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 comma 1 del medesimo Decreto, sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1991.

### Dichiara

1)  Di NON essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art.314-335) " Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione" del codice penale.

di essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art.314-335) " Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione" del codice penale.

2) Di aver esaminato l'elenco delle Ditte partecipanti alla gara ed in applicazione dell'art.51 del codice di procedura civile:

di NON essere incompatibile;

di essere incompatibile;

3)  Di accettare di far parte del seggio di gara per l'affidamento di.....(specificare lavori, forniture e servizi);

di NON accettare di far parte del seggio di gara per l'affidamento di.....(specificare lavori, forniture e servizi) ;

### Trattamento dati personali

Il /La Sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare ,che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Giardinello, lì

Il dichiarante

## Modello C

**Oggetto:** Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di gara costituite ai sensi dell'art.84 del Codice Appalti .

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Visto l'art.35/bis comma 1 lett. c che vieta di far parte delle commissioni, anche con compiti di segreteria per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi a coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale “;

Visto l'art.84 comma 5 del D.Lgs.n°163/2006 e ss.mm.ii. che dispone che i commissari diversi dal Presidente non devono aver svolto né possono alcun altre funzioni o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. N°. 45/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mandaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 comma 1 del medesimo Decreto, sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1991.

### Dichiara

1.  Di NON essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art.314-335) “ Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione” del codice penale.

di essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art.314-335) “ Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione” del codice penale.

2.  Che NON sussistano casi di incompatibilità di cui all'art.84 comma 5 del D.Lgs.N°163/2006 e ss.mm.ii.

che sussistano casi di incompatibilità di cui all'art.84 comma 5 del D.Lgs.N°163/2006 e ss.mm.ii.

3. Di aver esaminato l'elenco delle Ditte partecipanti ed in applicazione candidati ed ai dell'art.51 del codice di procedura civile:

di NON essere incompatibile;

di essere incompatibile;

4.  Di accettare di far parte della Commissione giudicatrice per l'affidamento di gara costituite ai sensi dell'art.84 del Codice Appalti;

di NON accettare di far parte della Commissione ; giudicatrice per l'affidamento di gara costituite ai sensi dell'art.84 del Codice Appalti;

### Trattamento dati personali

Il /La Sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare ,che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Giardinello, lì

Il dichiarante

## Modello D

Oggetto: Dichiarazione resa dai membri delle Commissioni per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari di vantaggi economici di qualunque genere..

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Visto l'art. 35/bis del D. Lgs. n°165/2001, che "vieta di far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, a coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale";

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. N°. 45/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mandaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 comma 1 del medesimo Decreto, sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1991.

### Dichiara

1)  Di NON essere stato condannato , anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art.314-335) " Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione" del codice penale.

di essere stato condannato , anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art.314-335) " Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione" del codice penale.

2) Di aver esaminato l'elenco dei richiedenti ed in applicazione dell'art.51 del codice di procedura civile:

di NON essere incompatibile;

di essere incompatibile;

3)  Di accettare di far parte della Commissione per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari di vantaggi economici di qualunque genere;

di NON accettare di far parte della Commissione per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari di vantaggi economici di qualunque genere ;

### Trattamento dati personali

Il /La Sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare ,che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Giardinello, lì

Il dichiarante